Teatro del Pratello

LA VOLIERA

liberamente ispirato a Il verbo degli uccelli
di Farid Ad-Din Attar
con i ragazzi della Compagnia del Pratello
in carico USSM *e* IPM Bologna
e la partecipazione di Edoardo Chiartelli
e Greta Sturiale
drammaturgia e regia Paolo Billi
coreografie Elvio Pereira De Assunçao
collaborazione artistica Fulvio Accogli
tutor di progetto Maddalena Pasini *e* Denis Poli
scene Irene Ferrari con ragazzi USSM
video di scena Manuela Tommarelli
*con i ragazzi dell'*IPM/Sez. giovani adulti *c/o* CC Bo
testi dal Laboratorio di scrittura *condotto da*
Francesca Dirani/IPM di Bologna progetto CURAE
coordinamento tecnico Viviana Venga
luci Claudio Fiorini
tecnico Leonardo Buosi
organizzazione Amaranta Capelli
foto Veronica Billi
tirocinio Asia Favaretto

produzione Teatro del Pratello *e* Coordinamento
Teatro Carcere Emilia Romagna

PRIMA ASSOLUTA

durata: 1 ora

Tutti abbiamo un ombelico
che ci lega
A nostra madre, alle nostre
radici, da capire non è dura
L'ombelico del mondo per
ognuno
È diverso
È tante cose o anche il niente
Tutti dobbiamo andare alla
ricerca
Dell'ombelico del mondo
O forse no, sta a noi
Non dobbiamo,
neanche cercarlo
L'ombelico del mondo
è tante cose
Mia madre, mia religione
La mia salute e la mia
famiglia
O la ricerca di un sogno
(Amine)

dalla drammaturgia de
"La voliera"

Teatro del Pratello in un nuovo spettacolo, esito di un anno di attività con i minori e i giovani adulti dell'Istituto Penale Minorile di Bologna e dell'area penale esterna/USSM Emilia Romagna. Tratta da *Il verbo degli uccelli* di Attar, un classico della letteratura medievale, la vicenda narra di uno stormo di uccelli, tutti chiusi in una voliera: alcuni sono nati liberi, altri sono cresciuti in cattività, prigionieri in gabbie, in catene o incappucciati. Un giorno il cancello si apre, permettendo a tutti un viaggio di libertà verso una meta sconosciuta, nella speranza di ritrovare un senso alle loro esistenze segnate da profonde cicatrici. La destinazione si rivelerà però diversa dalle aspettative. Con una drammaturgia composta da un insieme di testi elaborati nell'ambito del Laboratorio di scrittura permanente nell'IPM, lo spettacolo, tra musica, immagini e coreografie, vuole essere una metafora di un dolore, quello delle vite che si sentono ancora recluse e tragicamente in gabbia anche quando ritrovano la tanto agognata libertà.

L'OPERA

Il verbo degli uccelli *(Mantiq al-tayr)* è il capolavoro poetico-mistico di Farid al-Din 'Attar (ca. 1145 – ca. 1221), una delle figure centrali del sufismo persiano. Il poema narra il viaggio allegorico di uno stormo di uccelli alla ricerca del loro re, il Simurgh: attraversando sette valli simboliche (Ricerca, Amore, Conoscenza, Distacco, Unità, Smarrimento, Annientamento), gli uccelli giungono alla scoperta che l'Assoluto coincide con la loro stessa essenza. L'opera è una meditazione sull'annullamento dell'Io e sull'unione mistica con il divino.

L'AUTORE

'Attar nacque probabilmente a Nishapur (nell'attuale Iran nord-orientale), dove esercitò la professione di farmacista e profumiere ('Attar). Dopo una svolta spirituale, si dedicò interamente alla poesia e alla scrittura mistica. Morì verosimilmente durante l'invasione mongola della città (1220–1221). La sua opera ebbe un'influenza decisiva sulla letteratura sufi; Rumi lo considerava un maestro spirituale e un punto di riferimento imprescindibile.

BIOGRAFIA

Il **Teatro del Pratello** (già associazione Bloom Culture Teatri) è una cooperativa sociale che dal 1998, con la direzione di Paolo Billi, opera con progetti teatrali presso l'Istituto Penale Minorile di Bologna, con i Servizi della giustizia Minorile e in altri contesti di conflittualità e fragilità sociale, tra i quali la Casa Circondariale di Bologna, dove lavora alla Sezione Femminile, e l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli (MS). Cura progetti di promozione della legalità rivolti alle Scuole Superiori e progetti di teatro civile che coinvolgono attivamente la cittadinanza, tra i quali il progetto VOCI, che da oltre dieci anni presenta uno spettacolo per il 25 aprile. Dal 2016 il Teatro del Pratello ha la propria sede al PraT Teatri Comunità, negli storici locali dell'ex Pavese di Via del Pratello 53. È tra i soci fondatori del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna e dell'Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile.

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito
bologna.emiliaromagnateatro.com

ER T
Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale